



I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotechnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0007318 del 14/05/2026
IV (Entrata)

**Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria
Superiore**

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: ASR

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Storia	2		
Matematica	3		
Inglese	2		
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	2		
Francese	2		
Igiene Cultura Medico Sanitaria	3		
Psicologia Generale e Applicata	3		
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2024/2025;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2024/2025, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a. s. 2024/2025;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:

- a) crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico- tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della

	Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali

Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.
------------------------	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici
COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica
--------------------------------	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni

	Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecnica di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.

		Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
--	--	---

Wq ws

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi SERALE è così strutturato:

- un primo anno nel quale si individuano gli insegnamenti relativi al primo biennio (I e II Anno);
- un secondo anno nel quale si individuano gli insegnamenti relativi al secondo biennio (III e IV Anno);
- un terzo anno (V anno) in cui si articolano attività e insegnamenti sia di Istruzione generale che di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

B2 – indirizzo "Servizi socio-sanitari" ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II	III	IV			
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198				
45/C	* di cui in compresenza	33	33	66				
24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66				
45/C	* di cui in compresenza	33		33				
31/A	Educazione musicale		66	66				
45/C	* di cui in compresenza		33	33				
45/C	Metodologie operative **		99	99	66		66	
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
36/A	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99
19/A	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
45/C	* di cui in compresenza			132				

2. Il profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale dell'Istruzione Professionale, l'allievo dell'indirizzo servizi sociali ha conseguito i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il ciclo di istruzione e formazione per gli adulti è attuato sulla base del Decreto Interministeriale del 12 Marzo 2015, il quale regola il passaggio dagli ex corsi serali ai Corsi di Istruzione per gli Adulti facenti riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) della provincia. La sua attuazione ed organizzazione ha come riferimento di base il DPR 263/2012 al quale si rifà il decreto sopra citato. Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'"obbligo di istruzione" di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Il settore "**Servizi**" comprende quattro ampi indirizzi, riferiti alle aree interessate da una maggiore espansione in termini di domanda, produttività e addetti al settore: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi socio-sanitari, servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, servizi commerciali. Tutti gli indirizzi e

articolazioni, pur nell'eterogeneità delle filiere, sono connotati da elementi comuni che riguardano principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni in atto nel settore, la valorizzazione dell'ambiente e del territorio, l'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito dell'erogazione e della gestione dei servizi, l'integrazione con il mondo del lavoro e con istituzioni, enti pubblici e privati operanti sul territorio. I risultati di apprendimento del settore, quindi, rispecchiano in modo integrato tali esigenze per consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità nei processi produttivi relativi alle filiere di riferimento considerati nella loro dimensione sistemica ed assumere ruoli operativi nei processi produttivi di riferimento.

Il profilo dei vari indirizzi consente, inoltre, di correlare l'evoluzione dei processi di servizio alle componenti culturali, sociali, economiche. In particolare il diplomato nei vari indirizzi è in grado di:

- utilizzare strumenti comunicativi di team working per facilitare la qualità della relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- fornire servizi in relazione alle richieste del cliente/ utente
- applicare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- collaborare alla gestione di tecnologie che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali: pertanto le competenze dell'area di istruzione generale si correlano a quelle professionalizzanti per potenziare la dimensione culturale del lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso, il Diplomato nei “**Servizi socio-sanitari**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell’O.M. n. 67/2025, art. 3, c.1, si ricorda che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Italiano	
Storia	

Inglese	
Francese	
Matematica	
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	
Igiene Cultura Medico Sanitaria	
Psicologia Generale e Applicata	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 54 del 26 Marzo 2026 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da cinque membri, di cui due docenti esterni, due interni, più un Presidente esterno. I commissari interni designati per la classe 5ASR sono:

Materia	Docente
Psicologia Generale e Applicata	
Igiene Cultura Medico Sanitaria	

ELENCO ALUNNI

.	Cognome e nome	Data di nascita
---	----------------	-----------------

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
----	----------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	3° anno	5° anno	totale
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
----	--

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VASR risulta composta da 22 alunni tutti maggiorenni di cui 16 frequentanti e 6 non frequentanti. Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando nel complesso una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica.

È stata utilizzata principalmente come modalità didattica la lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo di dispense fornite dal docente per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari, di articoli di approfondimento, di sintesi e supporti multimediali in modo da coinvolgere e interessare il gruppo classe alla disciplina.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo nonché dell'interesse dimostrato per le varie discipline.

La maggior parte degli allievi ha conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze discrete. Tra questi, alcuni hanno dimostrato interesse sia per quanto riguarda l'impegno, sia per l'assiduità nello studio dei contenuti disciplinari proposti e per l'assiduità nella frequenza, in considerazione anche della loro condizione di lavoratori frequentanti un corso serale.

Un altro gruppo si colloca nell'area della sufficienza causata anche da episodi di discontinuità nella frequenza delle attività didattiche.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- ➔ della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- ➔ opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- ➔ valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- ➔ finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- ➔ obiettivi comuni alle varie discipline;
- ➔ obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- ➔ obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- ➔ conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- ➔ comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- ➔ applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- ➔ analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- ➔ Capacità di osservazione;
- ➔ Capacità di concentrazione e riflessione;
- ➔ Capacità di pianificazione e programmazione;
- ➔ Capacità di cercare dati ed informazioni;
- ➔ Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- ➔ Capacità di superamento dell'insuccesso;
- ➔ Capacità di lavorare in gruppo;
- ➔ Capacità di relazionarsi;
- ➔ Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- ➔ Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- ➔ saper comprendere ed analizzare il testo letterario;

- ➔ riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- ➔ saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- ➔ essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- ➔ saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- ➔ avere capacità di analisi e di sintesi;
- ➔ saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- ➔ saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- ➔ saper analizzare le caratteristiche di grafici e andamenti funzionali di fenomeni periodici o casuali;
- ➔ saper partecipare alla gestione di impianti elettrici e meccanici;
- ➔ Saper progettare, realizzare sistemi semplici, ma completi, di impianti valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;
- ➔ Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati;
- ➔ saper consultare manuali d'uso (data-sheet), documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera;
- ➔ saper effettuare calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico- verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie acquisite e renderle concrete.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte

nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- ➔ linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- ➔ capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- ➔ evoluzione tecnologica in atto;
- ➔ competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle

aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	X
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	

Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	X
T	ALTRO: attività di didattica a distanza (lezioni asincrone) attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.)	X

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario	Incontro con ITS	2024/25 2025/26
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Attività di educazione Civica	2024/25 2025/26

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I

corsisti della 5ASR del corso serale di Tricase sono stati seguiti dal docente tutor Prof. Enrico Vincenti che li ha supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.

9. PCTO

Non è previsto il PCTO per il corso Serale. È stato possibile, nondimeno, approfondire alcuni aspetti che più da vicino interessano la futura realtà lavorativa e didattica degli studenti e riguardanti sia le discipline dell'Area Comune che quelle dell'Area di Indirizzo. Pertanto, pur nella diversità di situazioni individuali, gli studenti possiedono una preparazione globale più che sufficiente.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
18 marzo 2026	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di italiano (Tipologie A,B,C)
15 aprile 2026	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di italiano (Tipologie A,B,C)
29 aprile 2026	Terza simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di italiano (Tipologie A,B,C)
17 marzo 2026	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Psicologia Generale e Applicata
14 aprile 2026	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Psicologia Generale e Applicata
5 maggio 2026	Terza simulazione della seconda prova d'esame	Psicologia Generale e Applicata

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	

personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO B Griglie di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)
----------------------------	------------------------------------

	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRIPTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

e								
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.

MATERIA: PSICOLOGIA – corso SERALE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze lacunose e/o non sempre corrette	1/2
	Conoscenze essenziali ma generalmente corrette	3
	Conoscenze complessivamente complete e corrette	4
	Conoscenze corrette, complete ed approfondite	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Competenze professionali non adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche fortemente lacunose e/o errate; metodologie utilizzate non coerenti.	1/2
	Competenze professionali sufficienti; analisi e comprensione delle situazioni problematiche parziali; metodologie utilizzate complessivamente coerenti .	3-4
	Competenze professionali adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche corrette; metodologie utilizzate coerenti.	5-6
	Competenze professionali pienamente adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche complete e corrette; metodologie utilizzate coerenti ed efficaci	7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Svolgimento parziale e/o non corretto.	1
	Svolgimento essenziale ma complessivamente corretto e coerente.	2
	Svolgimento corretto e coerente.	3
	Svolgimento ampio, consequenziale e coerente.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Svolgimento privo di rielaborazione e caratterizzato da aspecificità lessicale	1
	Svolgimento poco rielaborato, con uso del linguaggio specifico di base.	2
	Svolgimento schematico ma organico, con uso generalmente appropriato del linguaggio specifico.	3
	Svolgimento personalmente rielaborato, caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	4

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA		/20
--	--	-----

Indice

- 1) La struttura del corso**
- 2) Il profilo professionale**
- 3) La classe e il Consiglio di Classe**
- 4) Il percorso formativo**
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali**
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva**
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica**
- 5) Contenuti disciplinari**
- 6) Metodologie utilizzate**
- 7) Strumenti utilizzati**
- 8) Altre attività nel quinquennio**
- 9) Alternanza scuola-lavoro**
- 10) Griglie di valutazione**

RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO E STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 ASR

DISCIPLINA: Italiano e Storia

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe VASR risulta composta da 23 alunni tutti maggiorenni di cui 1 frequentanti e 6 non frequentanti. Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica. Le unità di apprendimento, sono state sviluppate mediante diversi sussidi: mappe concettuali, video, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia per consentire la trattazione degli argomenti entro un numero di pagine contenute ma essenziale per la ricostruzione esaustiva del periodo storico-letterario trattato. È stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ogni allievo. La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare due gruppi di livello. Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno e partecipazione, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando discrete capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico della disciplina; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo ha acquisito sufficienti conoscenze dei contenuti, tematiche, procedure e tecniche che riescono ad applicare, nei diversi contesti di comunicazione e che elaborano in maniera semplice, ma corretta. Questo secondo gruppo è costituito da allievi che si sono mostrati meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico. Tuttavia, se spronati, riescono a raggiungere risultati accettabili. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati. La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento d'italiano-storia; ed è andata avanti secondo linee guida appositamente formulate per la valutazione dal gruppo di INNOVODIDATTICA dell'Istituto Don Tonino Bello di Tricase. Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare. In Italiano si è prossimi a raggiungere la fine delle UDA proposte; in Storia si è raggiunto un discreto livello. Si è fatto ricorso al metodo individualizzato per favorire nella classe in generale e, in particolare negli allievi più bisognosi di attenzione e cure, il conseguimento e la realizzazione di obiettivi, quali l'acquisizione di un metodo di lavoro valido, il possesso di un adeguato linguaggio, la comprensione logica di un testo o del pensiero di un autore, la disposizione al dialogo, la capacità di esposizione degli argomenti in maniera semplice ma chiara. Si è cercato, inoltre, di rendere gli alunni capaci di rispondere alle domande esponendo i contenuti, di formulare un discorso logico e collegato, di esprimere un giudizio personale. Il docente ha cercato di sviluppare nei discenti le capacità intellettive per avviarli ad esprimersi in modo sempre più personale, accurato e spontaneo. Con lo studio dell'Italiano si è cercato, inoltre, di avviare gli alunni, allo sviluppo del parlato e dello scritto, mediante l'interdipendenza dell'ascoltare, parlare, leggere e scrivere secondo le diverse funzioni della lingua, dirette sia al dominio dei contenuti, sia alla graduale

acquisizione della correttezza formale. L'alunno è stato avviato ad accrescere e ad approfondire la comprensione della realtà e dei suoi messaggi, a migliorare ed affinare la propria capacità di giudizio, a rendere più personale e motivato lo studio, favorendo l'interiorizzazione dei contenuti. Prendendo spunto dalle esperienze di vita già acquisite dagli allievi, dai vari problemi socioculturali ed ambientali, si è organizzato un tipo di lavoro atto a promuovere un approfondimento delle loro conoscenze ed un ampliamento del loro sapere. Ci si è adoperati, inoltre, a far sì che l'allievo riconoscesse un autore inquadrandolo in un preciso periodo storico e letterario. L'obiettivo inizialmente fissato è stato quello di fornire un quadro panoramico della letteratura italiana ed a tal proposito sono state prese in esame le più significative correnti letterarie del Novecento analizzandone gli autori principali con lo scopo di allargare gli orizzonti culturali degli allievi. Il brano antologico, oltre ad approfondire gli argomenti trattati, è stato strumento valido per un maggiore apprendimento delle strutture e delle funzioni fondamentali della lingua italiana, per arricchire l'espressione e per penetrare il senso della parola nei suoi diversi significati e sfumature. Il metodo tramite il quale l'insegnante ha operato l'attuazione del percorso formativo è stato quello di trattare ogni argomento cercando di coinvolgere l'alunno stimolandone l'interesse. Si è fatto uso di un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e, mediante dialoghi, conversazioni, dibattiti, questionari, ricerche, esercitazioni varie, si è cercato di stimolare sempre più gli allievi all'uso corretto della lingua italiana e ad una certa spigliatezza nell'espressione. Inoltre, ogni qual volta si è ritenuto necessario, sono state fatte ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti a superare le eventuali lacune di base degli alunni. Per facilitare lo svolgimento del programma, nonché per selezionare meglio gli argomenti da svolgere, sono state frequenti sono stati anche i colloqui orali per entrambe le discipline per sollecitare gli allievi a creare nessi e relazioni tra eventi letterari ed eventi storici. Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che fossero studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse, della buona volontà e del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

DISCIPLINA: ITALIANO

MODULO N. 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo ● Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere	● Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana ● Rapporto tra lingua e letteratura ● Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia ● Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico	● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:

●L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere ●Il Futurismo e Marinetti ●Italo Svevo e la cultura mitteleuropea ●Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C)	e letterario italiano tra il XIX e XX sec. ●Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana ed europea nel periodo analizzato ●Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche	sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ●Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ●Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ●Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione ●Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
--	--	---

UDA n.2: MODULO N. 2: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

●Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere ●L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti ●L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo ●Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere ●Il Neorealismo ●Primo Levi e l'orrore dell'olocausto	●Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici ●Fonti dell'informazione e della documentazione ●Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana ●Rapporto tra lingua e letteratura ●Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia	●Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ●Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici ●Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e
--	--	---

•Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C) •Paradiso (solo per il Liceo)	•Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano nel XX sec. •Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana in questo periodo •Significative opere letterarie	autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico •Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro •Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
---	---	--

Testo utilizzato:

“LA MIA LETTERATURA, Dalla Fine Dell’ottocento A Oggi”, Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1: Tra Ottocento e Novecento

POSITIVISMO, NATURALISMO/ VERISMO, DECADENTISMO

- L’età del Positivismo;
- L’irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

NATURALISMO E VERISMO

- Il Naturalismo Francese
- Il Verismo In Italia

GIOVANNI VERGA

- La vita, le opere
- Il pensiero e la poetica.
- Le novelle: Da “Vita dei Campi”: “Rosso Malpelo”; Da “I Malavoglia”: “Il naufragio della

Provvidenza”

- I Malavoglia
- Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La prosa: da Il piacere al Notturmo
- Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Myricae: “Lavandare”, “X agosto”
- Canti di Castel vecchio: “La mia sera”

MODULO N. 2 LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE: PIRANDELLO E SVEVO

IL FUTURISMO

- La poesia del nuovo secolo in Italia
- Il futurismo

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

- Il romanzo del primo novecento

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Fasi della produzione
- Le novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”
- Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis
- Uno, nessuno e centomila
- Sei personaggi in cerca d’autore

ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo de La coscienza di Zeno; “L’ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”.

IL NOVECENTO

LA POESIA ERMETICA

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- La poetica
- L’Allegria: “Veglia”, “Soldati”, “Fratelli”
- Sentimento del tempo e Il dolore.

SALVATORE QUASIMODO E L’ERMETISMO

EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia:” “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Da Le occasioni a Satura:
- Ho sceso dandoti il braccio...

Programma da svolgere:

QUASIMODO

IL NEOREALISMO (sintesi)

DISCIPLINA: STORIA

<i>MODULO N. 1: L’EUROPA DEI NAZIONALISMI</i>
--

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
•L'Europa dei nazionalismi - L'Italia industrializzata ed imperialista - L'Europa verso la guerra - La Prima Guerra Mondiale - Una pace instabile •L'Europa dei totalitarismi - La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin - 1929: la prima crisi globale •Mussolini e il Fascismo •Il Nazismo	•Principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX e XX •Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali •Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico •Lessico delle scienze storico-sociali •Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale	•Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento •Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e cultura
MODULO N. 2: I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA		
•La Seconda Guerra Mondiale •La “guerra parallela” dell'Italia •Il quadro internazionale del dopoguerra •La guerra fredda (sintesi) •La decolonizzazione (sintesi) •Il crollo del comunismo (sintesi) •L'Italia repubblicana •L'età attuale (sintesi)	•Principali persistenze e processi di trasformazione nei secoli XX- XXI •Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali •Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento •Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e	•Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento •Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e cultura

	patrimonio ambientale, culturale e artistico •Lessico delle scienze storico- sociali •Radici storiche della Costituzione italiana; riferimenti alla Costituzione europea, alle carte internazionali dei diritti, principali istituzioni internazionali.	
--	---	--

Testo utilizzato: STORIA E PROGETTO 5, Il novecento e oggi - Vittoria Calvani

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1 L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

- L'Italia industrializzata e imperialista – Giolitti
- L'Europa verso la guerra
- La prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- 1929: la prima crisi globale

MODULO N. 2 I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA

- Mussolini, “inventore” del fascismo
- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso
- 1929: la prima crisi globale
- Il nazismo

- La seconda guerra mondiale
- La “guerra parallela” dell’Italia

Programma da svolgere:

- L’Italia repubblicana (sintesi)

Educazione civica:

Storia: Il welfare, lo stato sociale, i diritti civili e le pari opportunità.

Italiano: La Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile: il discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione.

PROGRAMMA E RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

RELAZIONE SULLA CLASSE a.s. 2025/26

La classe 5 ASR - composta da 22 alunni di cui 6 non frequentanti – è caratterizzata da una notevole eterogeneità, sia per quanto riguarda i livelli di partenza sia per la continuità nella frequenza.

Una parte degli studenti, pur presentando iniziali difficoltà linguistiche, ha dimostrato un impegno costante e una partecipazione attiva alle lezioni, evidenziando nel tempo progressi apprezzabili in termini di comprensione e produzione, soprattutto in relazione ai contenuti specifici dell'indirizzo sociosanitario.

Un altro gruppo di studenti, invece, ha frequentato in modo discontinuo e saltuario. In particolare, si segnala che due alunni hanno registrato pochissime presenze nella disciplina, fattore che ha inevitabilmente inciso in maniera significativa sul loro percorso di apprendimento e sui risultati conseguiti. Nonostante tali criticità, si è instaurato complessivamente un buon clima relazionale tra docente e studenti, basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità al dialogo educativo. Tuttavia, i profitti medi della classe non risultano elevati, principalmente a causa della scarsa frequenza che ha limitato la continuità del lavoro didattico e il consolidamento delle competenze.

In conclusione, si evidenzia come, laddove vi sia stata una partecipazione regolare e un impegno costante, gli obiettivi minimi della disciplina siano stati generalmente raggiunti; al contrario, nei casi di frequenza discontinua, permangono lacune significative.

UDA n.1: DISEASES

	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
	Grammar: - Revision: present, past and future tenses Microlingua: - Inflammation - Food against inflammation - Viruses, bacteria, fungi	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e operativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio con particolare riferimento alle malattie del corpo umano dal punto di vista teorico, pratico e del linguaggio settoriale. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi orali relativamente complessi, riguardanti argomenti d'interesse personale e/o sociale.
UDA n.2: BRAIN DISEASES AND MENTAL ILLNESS		
	Grammar: - Passive tenses Microlingua - Hospital staff - Brain diseases - Mental illness - Mental health professionals	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e operativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio con particolare riferimento alle malattie mentali e del cervello dal punto di vista teorico, pratico e del linguaggio settoriale. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi orali relativamente complessi, riguardanti argomenti d'interesse personale e/o sociale.
UDA n.3: ADOLESCENCE		
	Grammar - Can/can't - Likes and dislikes Microlingua - Adolescence: a time of great changes	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e operativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio con particolare riferimento al periodo dell'adolescenza dal punto di vista

	Bullying and cyberbullying	teorico, pratico e del linguaggio settoriale. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi orali relativamente complessi, riguardanti argomenti d'interesse personale e/o sociale.
--	--	--

Tricase, 30 aprile 2026

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: 5[^] ASR

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

La classe V sezione ASR si compone di 22 alunni, indicati sul registro di classe, ma frequentanti sono 16. Le competenze raggiunte sono adeguate. Il gruppo classe si è dimostrato motivato ed impegnato, pertanto ha conseguito buoni risultati. Sul piano disciplinare gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso.

Nel corso del presente anno scolastico la maggioranza degli alunni ha consolidato le proprie capacità e ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze per quel che attiene: 1. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo e di professione.

2. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in ambiti di studio e di professione.
3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Lo svolgimento del programma previsto è stato svolto regolarmente. Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e per l'attività didattica.

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO

UDA n. 1: Les professions au services des autres et Choix de la carrière COMPETENZA MIRATA: Sviluppare conoscenze linguistico – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Les figures professionnelles - Travailler aux service des mineurs - Aider les malades et	Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse.

leurs familles	personale e	
----------------	-------------	--

- Contre l'exclusion sociale - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento. - Le passé composé - Imparfait de l'indicatif - la nominalisation	familiare, limitati al livello B2 del Framework, (QCER). Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo. Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.	Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni. Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore. Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.
Descrittori di Competenze: Lo studente è capace di: · comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi · acquisire ed interpretare le informazioni · individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati		

UDA n. 2: Chercher un emploi

COMPETENZA MIRATA:

Sviluppare conoscenze linguistiche – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Les démarches à faire - Le CV en détail - Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation - L'entretien d'embauche - La communication professionnelle - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento.	Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza personale e familiare, limitati al livello B2 del Framework, (QCER). Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo. Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse. Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni. Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore. Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.

Descrittori di Competenze:

Lo studente è capace di:

comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi acquisire ed interpretare le informazioni

individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari

esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati

Testo utilizzato: P. Molino, E. Zulian “ Esprit social ”. Le français pour les professionnels du secteur + materiale e slide forniti dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO:

TITOLO UDA - 1: Les professions au services des autres et Choix de la carrière

Argomenti svolti

- Les figures professionnels : une profession exigeante.
- Un diplôme pour les métiers du social.
- Accompagnant éducatif et social.
- Les personnes âgées.
- Le vieillissement extérieur et le modifications plus profondes.
- Le Accidents vasculaire cérébraux.
- Bien vieillir ? Ce n'est pas facile ! Les facteurs qui empêchent de bien vieillir. Un isolement progressif. - La politique sociale et médico-sociale en faveur des personnes âgées.
- Lessico specifico del settore
- Revisione delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento. **Choix de la carrière :**
- Les étapes du développement de l'individu: une attitude saine pour le corps, bouger et bien s'alimenter, pour bien vieillir.
- La prévention. Manger coloré c'est bien manger.
- La nourriture de l'esprit, penser positif.
- Une catégorie à protéger : les personnes en situation de handicap.
- Les différents difficultés des personnes qui ont un handicap.
- 4ième plan autisme.
- L'autisme : qu'est-ce que c'est ?

TITOLO UDA - 2 Chercher un emploi

Argomenti svolti

- Le futur simple
- Le conditionnel présent : formation et emploi.

- Journées nationales d'épilepsie 2008
- Les professions au service des autres: travailler au service des mineurs, les soins à la petite enfance, les figures qui collaborent avec les instituteurs.
- Les supports à l'éducation.
- Le monde du travail.
- Aider les malades et leurs familles : l'assistance en établissement d'accueil.
- Aider les patients dans leur milieu.
- Les démarches à faire.
- Le CV en détail.
- Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation.
- L'entretien d'embauche.
- La communication professionnelle.

Educazione civica :

- Costituzione e legalità : Les documents qui ont marqué l'histoire de l'homme ; ODD 16 Agenda 2030 : Les Institutions de la République française.
- Cittadinanza digitale – La sicurezza in rete : ODD 4 Agenda 2030 “ La Nétiquette “. · Le cyber-harcèlement.

METODI

Lezione frontale; lezione interattiva, role playing, tutoring, cooperative learning, group works, ricerche individuali, pairworks, brain storming, attività di recupero e potenziamento.; elaborazione di schemi.

STRUMENTI DI LAVORO

Smartboard, libro di testo, fotocopie, computer, tablet, e-book, materiale multimediale, materiale autentico.

TIPOLOGIA DI PROVE

Prove scritte con quesiti a risposta aperta e chiusa, riferiti ad un testo o quesiti su argomenti affrontati nel corso dell'anno. Esercitazioni di traduzione dal francese, esercizi di completamento, di comprensione del testo e di ascolto. Prove orali: brevi conversazioni guidate sui contenuti dei testi di microlingua o su argomenti personali. Ascolto di testi registrati ed esercizi di completamento

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CLASSE:5 ASR

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

RELAZIONE SULLA CLASSE

Clima d'Aula: Il gruppo si è distinto per una maturità e un clima di profonda solidarietà. La diversità di esperienze lavorative e personali è stata trasformata in un valore aggiunto, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo e rispettoso.

- **Partecipazione e Impegno:** Nonostante i gravosi impegni extra-scolastici, la frequenza di un nutrito gruppo è stata costante e l'interesse propositivo. Gli studenti hanno dimostrato una buona motivazione per l'intero percorso.
- **Andamento Didattico:** Si registra una progressione positiva e diffusa. La classe ha saputo colmare le lacune pregresse, raggiungendo gli obiettivi prefissati con autonomia e capacità critica.
- **Rapporto con il Docente:** La relazione con il docente è stata improntata alla massima trasparenza e collaborazione, facilitando il raggiungimento di risultati formativi solidi e soddisfacenti.

UDA n.1: SALUTE, BISOGNI E INTERVENTI SOCIO SANITARI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Concetti di: salute, malattia, bisogno Salute e rapporti sociali/ rapporto tra bisogni, domanda e offerta dei servizi Promozione della salute e strategie preventive - Il progetto personalizzato (PAI) - Il piano educativo individuale (PEI) - Organizzazione dei servizi sociali e sanitari Il sistema sanitario nazionale - Organizzazione delle reti (formali e informali) - Figure professionali: competenze e ambiti di intervento - Servizi sociali e sanitari	SI	SI
UDA n.2: PATOLOGIE E DISTURBI DAL CONCEPIMENTO ALL'INFANZIA		

Cenni sullo sviluppo embrionale Le indagini prenatali Sindrome di Down e altre trisomie Anomalie dei cromosomi sessuali Le principali malattie geniche La genitorialità e i disagi comportamentali dovuti all'ambiente familiare		
---	--	--

Le nevrosi infantili I disturbi della comunicazione I disturbi dell'apprendimento: DSA Il disagio scolastico La depressione infantile L'autismo infantile Interventi e servizi territoriali		
---	--	--

UDA n.3: I DISABILI

Definizione di diversamente abile Barriere architettoniche e sociali Cause e classificazione della diversa abilità Le paralisi cerebrali infantili La Sclerosi multipla Le epilessie La Distrofia muscolare Il Ritardo mentale Diversamente abili e inserimento scolastico/lavorativo	SI	SI
---	----	----

UDA n.4: GLI ANZIANI

L'Invecchiamento di organi e apparati Le cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto miocardico Le malattie cerebrovascolari: TIA, MID, ictus Sindromi neurodegenerative (le demenze):	SI	SI
--	----	----

Il Morbo di Parkinson		
Terapie e assistenza al malato di Parkinson		
Il Morbo di Alzheimer		
Terapie e assistenza al malato di Alzheimer		

Testo utilizzato: dispense del docente; Igiene e cultura medico sanitaria di Antonella Bedendo casa editrice Poseidonia (consigliato)

PROGRAMMA SVOLTO:

SALUTE E BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Concetti di: salute, malattia, bisogno

Salute e rapporti sociali/ rapporto tra bisogni, domanda e offerta dei servizi

Promozione della salute e strategie preventive

LE PRINCIPALI PATOLOGIE E DISTURBI, CONGENITE, NEONATALI E INFANTILI

Cenni sullo sviluppo embrionale

Le indagini prenatali

Sindrome di Down e altre trisomie

Anomalie dei cromosomi sessuali

Le principali malattie geniche

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

La genitorialità e i disagi comportamentali dovuti all'ambiente familiare

Le nevrosi infantili

I disturbi della comunicazione

I disturbi dell'apprendimento: DSA

Il disagio scolastico

La depressione infantile

L'autismo infantile

Interventi e servizi territoriali

I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di diversamente abile

Barriere architettoniche e sociali

Cause e classificazione della diversa abilità

Le paralisi cerebrali infantili

La Sclerosi multipla

Le epilessie

La Distrofia muscolare

Il Ritardo mentale

Diversamente abili e inserimento scolastico/lavorativo

LA SENESCENZA

L'Invecchiamento di organi e apparati

Le cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto miocardico

Le malattie cerebrovascolari: TIA, MID, ictus

Sindromi neurodegenerative (le demenze):

Il Morbo di Parkinson

Terapie e assistenza al malato di Parkinson

Il Morbo di Alzheimer

Terapie e assistenza al malato di Alzheimer

Servizi assistenziali e assessment geriatrico

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI

- Il progetto personalizzato (PAI)
- Il piano educativo individuale (PEI)
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari Il sistema sanitario nazionale
- Organizzazione delle reti (formali e informali)
- Figure professionali: competenze e ambiti di intervento
- Servizi sociali e sanitari

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 ASR

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

PROFILO DELLA CLASSE E PARTECIPAZIONE

La classe è composta da 23 studenti, di età superiore ai 20 anni. Pochi gli studenti che non hanno frequentato. Si tratta soprattutto di studenti-lavoratori che hanno interrotto, per svariate cause, il loro percorso di studi.

Il livello scaturito dal test-colloquio effettuato, ha messo in evidenza un livello, in generale, medio-basso.

PARTECIPAZIONE

La classe ha mostrato per una partecipazione attiva e costante da parte di molti mentre per altri la partecipazione e l'impegno è risultato più scarso. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente discreto.

IMPEGNO

L'impegno mostrato dalla classe per le attività svolte, è stato responsabile da parte di alcuni ma non sempre i risultati si sono rivelati proficui.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia ha prediletto la lezione frontale e partecipata, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione e tenendo conto che, trattasi di una frequenza pomeridiana dopo aver impiegato la mattinata in attività lavorative. Non sono stati utilizzati i testi ma dispense fornite dalla docente.

La valutazione finale ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo e della progressione rispetto al livello di partenza.

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

L'economia sociale: principi teorie e soggetti

Caratteristiche del sistema economico.

Il sistema liberista, sistema socialista, misto

L' imprenditore e l'impresa

Il mercato e le varie forme di mercato

Mercato del lavoro.

Le principali forma di lavoro

Rapporto di lavoro dipendente

Il salario, la busta paga

Modello redditi: le ritenute previdenziali e fiscali

L'estinzione del rapporto di lavoro

La disoccupazione

Moneta e funzioni monetarie: dalla nascita ad oggi

Mercato della moneta. Gli strumenti bancari

Il settore pubblico del sistema economico

Il settore profit del sistema economico

Il settore no-profit del sistema economico

Le ONLUS

Le cooperative sociali e di volontariato

Fondazioni, comitati, associazioni

Il sistema economico globalizzato

Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale

Il sistema previdenziale e assistenziale

I rapporti con l'Inps, l'Inail

La previdenza pubblica

La previdenza individuale

Struttura organizzativa del settore socio-sanitario

Il Servizio Sanitario Nazionale

Educazione civica: Diritti e doveri del lavoratore e la Costituzione Italiana

Tricase, 06 maggio 2026

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA APPLICATA

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno Scolastico 2025/2026

DISCIPLINA: Psicologia Generale e Applicata

ANALISI CONCLUSIVA

Situazione globale della classe in relazione agli obiettivi cognitivi e comportamentali conseguiti

La **Classe 5 ASR** del corso serale ad indirizzo Socio-Sanitario, durante l'anno scolastico ha dimostrato impegno e progressiva maturazione sia sul piano cognitivo che sul piano comportamentale. Soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico si è registrato da parte degli studenti uno elevato interesse verso la scuola ed una assidua frequenza alle lezioni, in particolar modo da parte di un congruo gruppo di alunni.

Tra gruppo classe e docente si è creato un ottimo affiatamento ed un rapporto di stima e fiducia reciproci che, di conseguenza, ha portato a risultati complessivamente soddisfacenti.

Gli studenti maggiormente motivati, inoltre, hanno approfondito la loro preparazione anche autonomamente prima e confrontandosi col docente successivamente. Hanno acquisito padronanza di linguaggio e di contenuti, sviluppando sia la capacità di rielaborazione personale che ampliando il bagaglio culturale di cui erano precedentemente provvisti.

Naturalmente, in un piccolo gruppo di studenti restano carenze strutturali, sia a livello di rielaborazione di contenuti che a livello sintattico.

Si evidenzia, in particolar modo, la capacità di alcuni studenti di saper analizzare casi concreti, individuando nella fattispecie i bisogni e le risorse necessarie per intervenire nei variegati contesti educativi, assistenziali e sanitari. Alcuni alunni si distinguono per la capacità di elaborazione del pensiero critico, l'approfondimento autonomo e l'attitudine personale alla riflessione e discussione di tematiche inerenti l'attualità e il mondo socio-sanitario.

Il clima d'aula si è mantenuto più che positivo, basato soprattutto sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla collaborazione: elementi fondamentali in un contesto scolastico serale, caratterizzato dalla pluralità delle esperienze personali e dall'età matura degli studenti.

La partecipazione, quindi, è risultata attiva e costruttiva, anche grazie ad un forte senso di responsabilità verso il proprio percorso scolastico.

Gli studenti hanno affrontato con determinazione e resilienza tutte le difficoltà legate alla conciliazione scuola-lavoro-vita familiare, pur di portare a termine responsabilmente l'anno scolastico.

La classe nel suo complesso appare pronta e motivata ad affrontare l'Esame di Stato con la consapevolezza personale dei propri mezzi e del proprio bagaglio culturale, avendo oltretutto una chiara visione del proprio futuro formativo e/o professionale.

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Anno Scolastico 2025/2026

UDA 1

- L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile: Freud e Winnicott
- Comportamentismo e Cognitivismo
- Erikson, Piaget e Bowlby
- Psicologia umanistica e teoria sistemico-relazionale: Rogers e Maslow
- La Progettazione e le sue fasi
- La Comunicazione

UDA 2

- I minori maltrattati ed i familiari maltrattanti: modalità di intervento
- I servizi dedicati ai minori
- L'Adolescenza: un'età difficile
- Il disabile e le modalità di intervento
- Le disabilità intellettive, sensoriali e motorie
- I servizi a disposizione dei soggetti disabili

UDA 3

- Il disagio psichico: la malattia mentale ed i disturbi psichici
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- Gli anziani: gli indicatori della vecchiaia, la demenza e la malattia
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani

UDA 4

- Le dipendenze: alcool e droga

- Le nuove dipendenze: internet, smartphone e shopping
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- L'intervento sulle donne vittime di violenza
- L'intervento sui migranti

UDA 5

- Concetto di salute e benessere
- La relazione d'aiuto
- L'empatia
- Il lavoro di Equipe
- La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5A SER

DISCIPLINA: Diritto e legislazione socio sanitaria

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe V ASR ha tenuto, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento corretto, rispondendo alle attività proposte con interesse.

Dal punto di vista didattico, salvo qualche eccezione, la maggior parte degli studenti ha profuso un impegno ed un interesse adeguati nello studio della materia. Tenendo conto del tempo a loro disposizione, delle proprie capacità, il livello degli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, ad oggi, è mediamente più che sufficiente.

Durante le lezioni sono stati proposti appunti in formato word e slide power point, e schemi riepilogativi, per favorirne l'apprendimento.

Le Uda previste sono state per lo più portate a termine. La preparazione finale è eterogenea con alcuni elementi che si sono distinti particolarmente con discrete valutazioni, altri con risultati sufficienti.

. – UDA e programma Legislazione sociosanitaria

Documento del 15 Maggio a. s. 2025 /2026 Classe 5° Serale Pag. 1

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

1 UDA: L'impresa, nelle sue diverse tipologie, nell'ambito dello sviluppo socio-economico della società La produzione e il ciclo produttivo. I fattori della produzione L'impresa e i caratteri dell'attività imprenditoriale I tipi di imprenditori L'impresa familiare Lo Statuto dell'imprenditore commerciale L'azienda L'impresa collettiva Le società cooperative: coop. sociali	Conoscere i caratteri dell'attività imprenditoriale Conoscere i tipi di imprenditori Saper individuare le diverse tipologie di impresa Conoscere gli aspetti generali delle società Saper individuare gli interventi delle cooperative sociali	Saper applicare, in un dato contesto reale, la tipologia di impresa pertinente In un dato contesto reale, saper individuare il tipo di cooperativa sociale
2 UDA: Le relazioni tra Autonomie territoriali e Reti sociali Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale Lo Stato sociale e le funzioni del benessere La legge n. 328/2000 La crisi del welfare state Il ruolo del terzo settore Il nuovo welfare e le reti sociali L'impresa sociale, le organizzazioni di volontariato, le ONG, le ONLUS, le cooperative sociali	Conoscere il significato del principio di sussidiarietà Conoscere il nuovo Welfare e le reti sociali Saper individuare i servizi sociali Conoscere il ruolo del terzo settore	Essere in grado di applicare le norme giuridiche apprese ai casi concreti proposti In un dato contesto reale, saper individuare i servizi socio sanitari previsti dal sistema integrato nella logica delle reti sociali

UDA N. 3 TITOLO: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie e la deontologia professionale Conoscere il modello organizzativo di Welfare State Conoscere gli strumenti della programmazione socio-sanitaria Conoscere la normativa che regola la produzione e l'erogazione dei servizi socio sanitari Conoscere le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie Conoscere la normativa fondamentale relativa alla tutela della privacy e trattamento dati in ambito socio-sanitario	Saper individuare i soggetti protagonisti delle reti dei servizi socio-sanitari Saper individuare le modalità di affidamento dei servizi socio sanitari Rispettare le regole di deontologia professionale e di tutela della privacy	Saper coinvolgere, in un dato contesto reale, le reti dei servizi socio-sanitari nella progettazione di un intervento di sostegno individuale e sociale In un dato contesto reale saper utilizzare e trattare dati relativi alla propria attività professionale
---	--	---

TESTO UTILIZZATO

Maria Messori – Mariacristina Razzoli:

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA -

Edizione: CLITT

Documento del 15 Maggio a. s. 2025 /2026 Classe 5° Serale Pag. 2

PROGRAMMA SVOLTO:

Programma svolto al 30.04.2025:

UDA 1: L'impresa, nelle sue diverse tipologie, nell'ambito dello sviluppo socio-economico della società

L'IMPRENDITORE

1. la nozione di imprenditore
2. i requisiti dell'imprenditore
3. l'imprenditore occulto ed apparente
4. la definizione di impresa ed azienda

IL PICCOLO IMPRENDITORE

1. art 2083: il piccolo imprenditore
2. l'imprenditore agricolo
3. l'impresa familiare
4. l'artigiano

L'IMPRENDITORE COMMERCIALE

1. La nozione di imprenditore commerciale
2. lo statuto dell'imprenditore commerciale, le differenze tra piccolo imprenditore e imprenditore commerciale
3. l'iscrizione nel registro delle imprese
4. gli altri obblighi
5. i collaboratori dell'imprenditore: l'istitutore, il procuratore, il commesso.
6. la nozione di azienda e la differenza con l'impresa
7. i segni distintivi dell'azienda: ditta, insegna e marchio

LA SOCIETA' IN GENERALE

1. Il contratto di società
2. l'autonomia patrimoniale
3. le differenze tra le società di persone e di capitali
4. la responsabilità patrimoniale
5. cause di scioglimento del rapporto di socio: la morte, il recesso, l'esclusione del socio
6. lo scioglimento della società

LA SOCIETA' SEMPLICE

1. I caratteri generali
2. gli obblighi dei soci
3. l'amministrazione della società

LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

1. I rapporti tra i soci
2. l'atto costitutivo
3. l'amministrazione e la rappresentanza

LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

1. Le caratteristiche principali
2. i diritti e i doveri dei soci
3. lo scioglimento della società

LA SOCIETA' PER AZIONI

1. Nozione di società per azioni
2. Modi di costituzione della società per azioni

GLI ORGANI DELLE S.P.A.

1. l'assemblea dei soci
2. il consiglio di amministrazione
3. il collegio sindacale

LE ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI

1. La società in accomandita per azioni
2. La società a responsabilità limitata

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

1. le società cooperative
2. gli elementi che caratterizzano la cooperativa
3. la cooperativa a mutualità prevalente
4. i soci e la loro partecipazione

LE COOPERATIVE SOCIALI

1. Il ruolo del terzo settore
2. le cooperative sociali

IL CONTRATTO

1. la nozione di contratto
2. gli elementi essenziali ed accidentali
3. modi di conclusione: adempimento e inadempimento.
4. risarcimento del danno
5. cenni sui principali contratti: affitto, mutuo e vendita

Programma da svolgere dal 30.04.2024

UDA 2: Le relazioni tra Autonomie territoriali e Reti sociali

L'ordinamento territoriale dello Stato

1. La riforma costituzionale
2. Il principio di sussidiarietà
3. Il sistema delle autonomie locali e regionali
4. L'autonomia degli enti territoriali

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

1. Le funzioni del benessere
2. Lo Stato sociale (Welfare)
3. Identità e ruolo del terzo settore
4. La riforma del terzo settore

UDA N. 3 TITOLO: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie e la deontologia professionale Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

1. il nuovo welfare e la L.n.328/2000
2. le reti sociali
3. l'applicazione della sussidiarietà orizzontale

La deontologia professionale e la tutela della privacy

1. Il lavoro sociale
2. L'etica e la deontologia del lavoro sociale
3. La responsabilità e le sanzioni
4. Le varie figure professionali nel campo sociale
5. La privacy e il trattamento dei dati

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO: 202 /2026

CLASSE: 5 ASR

DISCIPLINA: *MATEMATICA*

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe , composta da 22 alunni in elenco ma non tutti frequentanti, si è presentata all'inizio dell'anno con un discreto livello dei contenuti di base relativi alla matematica : conoscenza di poche regole di scomposizione di un polinomio, saperi minimi relativi alle funzioni analitiche (in particolare un saper più specifico degli assi cartesiani e della rappresentazione di una retta) e conoscenza discreta solo delle funzioni polinomiali semplici e fratte, buona conoscenza delle equazioni di primo e secondo grado .

Essendo un corso serale professionale con persone adulte e molto impegnate a livello lavorativo ho potuto sviluppare il programma ministeriale sullo studio di funzioni concentrandomi solo sulla tipologia di funzione polinomiale fratta, tralasciando le funzioni trascendenti, goniometriche, esponenziali e logaritmiche di cui si è dato solo la definizione e le caratteristiche fondamentali.

La classe molto eterogenea per percorsi scolastici precedenti differenti, attitudini, impegno, interesse, nazionalità, regolarità nello studio e nella frequenza è riuscita tuttavia a raggiungere le competenze giuste per utilizzare un corretto linguaggio matematico nei processi produttivi utilizzando modelli grafici matematici di riferimento.

Un gruppo di studenti ha avuto un impegno poco approfondito, magari finalizzato alla sola verifica, con scarso interesse a lavorare in classe per consolidare gli argomenti con l'aiuto dell'insegnante, visto che gli impegni lavorativi e familiari lasciavano poco tempo ad uno studio autonomo.

Un gruppo più ristretto invece ha acquisito un metodo matematico corretto per approcciarsi alla disciplina con senso critico raggiungendo competenze discrete e conoscenze abbastanza approfondite .

UDA n.1: <u>FUNZIONI E DOMINIO</u>		
Contenuti - Definizione di una funzione - Classificazione delle funzioni - Definizione di dominio - Funzioni polinomiali	Obiettivi raggiunti (saperi) domini di funzioni elementari	Obiettivi raggiunti (competenze) calcolo dei domini delle funzioni elementari
UDA n.2: <u>PROPRIETA' DELLE FUNZIONI</u>		
Contenuti simmetrie	Obiettivi raggiunti (saperi) simmetrie del grafico di	Obiettivi raggiunti (competenze) Saper studiare le eventuali

• segno della funzione • intersezione con gli assi cartesiani	• una funzione • punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani • studio del segno della funzione	• simmetrie di un grafico • Saper individuare la positività del grafico di una funzione • Trovare i punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani
UDA n.3: <u>LIMITI DI UNA FUNZIONE E DERIVATA PRIMA</u>		
Contenuti • Definizione generale del limite di una funzione in un punto • Algebra dei limiti • Forme indeterminate • Definizione della derivata prima di una funzione • Significato geometrico della derivata prima	Obiettivi raggiunti (saperi) • Limiti di funzioni continue • Forme indeterminate • Risoluzione delle forme indeterminate • Derivata di una funzione polinomiale e fratta • Segno della derivata	Obiettivi raggiunti (competenze) • Calcolo dei limiti di funzioni • Riconoscere le forme indeterminate • Risolvere le forme indeterminate • Calcolo della derivata di una funzione polinomiale fratta • Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima
UDA n.4: <u>GRAFICO DI UNA FUNZIONE</u>		
Contenuti • Disegno del grafico di una funzione	Obiettivi raggiunti (saperi) • Studio del grafico di una funzione	Obiettivi raggiunti (competenze) • Studiare la funzione nei vari step e tracciarne il grafico • Ricavare dal grafico informazioni utili per l'analisi della funzione che l'ha generato

Testo utilizzato: *DISPENSE DEL DOCENTE*

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n1: FUNZIONI E DOMINIO

- **domini di funzioni elementari**

UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

- **simmetrie del grafico di una funzione**
- **punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani**

- **studio del segno della funzione**

UDA n.3: LIMITI DI UNA FUNZIONE

- **Limiti di funzioni continue**
- **Forme indeterminate**
- **Risoluzione delle forme indeterminate**
- **Asintoti**

UDA n.4: GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- **Studio del grafico di una funzione**

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO: 202 /2026

CLASSE: 5 ASR

INTERDISCIPLINARE

PERIODO DI SVOLGIMENTO	TRIMESTRE	PENTAMESTRE	
	(Sett-Dic.)	Primo periodo del Pentamestre (Gennaio - Marzo)	Secondo periodo del Pentamestre (Marzo - Giugno)
NUCLEI TEMATICI e TITOLI	UDA 1: LA COSTITUZIONE Inclusività (12 ore)	UDA 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ L'efficace gestione delle risorse (10 ore)	UDA 3: CITTADINANZA DIGITALE La sicurezza in rete (10 ore)
	Il welfare, lo stato sociale, I diritti civili e le pari opportunità La Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Agenda 2030: Il valore del lavoro A plastic Ocean: a documentary on our global disposable lifestyle	Statistiche dei furti digitali Commercio web La netiquette
Questa è la suddivisione delle ore tra le diverse discipline effettuata dal C.d.c.:			
DISCIPLINE	UDA1	UDA2	UDA3
Storia	2 ore		
Italiano	5 h		
Diritto	5 h		
Igiene		3 h	
Psicologia Gen. Applic.		3 h	
Lingua inglese		4 h	
Francese			3 h
Matematica			3 h
Tecnica amministrativa			4 h

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta



PRIMA SIMULAZIONE ITALIANO 25-26.pdf



SECONDA SIMULAZIONE ITALIANO 25-26.pdf



TERZA SIMULAZIONE ITALIANO a.s.25-26.pdf

— SIMULAZIONE PSICOLOGIA

Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

I servizi alla persona sono orientati a promuovere il benessere psico-fisico dei singoli individui attraverso varie attività in cui l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto tra professionisti e utenti. L'ambito dei servizi sociali e socio sanitari è notevolmente ampio e ricco di professioni che cercano di raggiungere questo obiettivo: tra esse c'è anche quella dell'operatore sociosanitario, le cui competenze concorrono ad attuare interventi adeguati e mirati all'utente con cui egli si relaziona. Rifletti su quanto esposto e indica:

Che cosa sono i servizi sociali e socio sanitari;

Quali figure professionali possono operare al loro interno;

Quali compiti assolve in particolare l'operatore socio sanitario, quali principi deontologici deve osservare e i rischi in cui può incorrere il professionista dell'aiuto.

SECONDA PARTE

1. Quale valenza hanno **e** come possono essere **utilizzati il gioco e il disegno** in ambito terapeutico?
2. Quali sono gli interventi a favore dei genitori volti a ricostruire i legami familiari nei casi di violenza **assistita**?
3. Il candidato illustri brevemente la sua esperienza in una situazione di alternanza scuola lavoro nell'ambito **socio** sanitario rivolta alla famiglia, ai minori **o** verso altre fasce fragili.
4. Maltrattamento **fisico** e maltrattamento psicologico **sono** per il bambino **un** tradimento alla fiducia che egli ripone negli **adulti** di riferimento. Il candidato descriva **quali** atteggiamenti, strategie e comportamenti **sono** per **lui** più **efficaci** nella relazione con il minore maltrattato.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano **trascorse 3** ore dalla dettatura del tema.

Scansionato con CamScanner

PRIMA PARTE

Il maltrattamento **minorile**

"Così come le relazioni familiari possono essere la più importante fonte di **sostegno ed** educazione, **esse possono** essere anche una potente fonte di sofferenza. **Nulla** è più esemplificativo del **caso** del maltrattamento infantile. **Ogni giorno** migliaia di bambini **piccoli, ragazzi** e adolescenti vengono **colpiti**, picchiati, affamati, molestati sessualmente o comunque maltrattati da coloro **che se** ne dovrebbero prendere cura. Altri bambini invece **non sono** oggetto di queste forme di maltrattamento **fisico** ma sono vittime di maltrattamento psicologico, venendo **rifiutati**, ridicolizzati o persino **terrorizzati** dai loro genitori".

David R. Shaffer, **Psicologia dello sviluppo**, Piccin, Padova, 1997

Descrizione **di un** breve **caso**

Fabio è un bambino che frequenta il **secondo** anno della **scuola** primaria. **Con** gli **adulti** è molto diffidente, **in classe** alterna **momenti di apatia e di distacco ad altri di aggressività** e iperattività. Le insegnanti **raccontano che si** rifiuta di disegnare e se accetta **di farlo si** rappresenta sempre **con** sembianze **mostruose**. I genitori **non** partecipano **alla** vita **scolastica e, nonostante** siano **stati invitati** a farlo, **non** hanno mai avuto colloqui con i **docenti**. **Fabio a** volte ha dei **piccoli lividi**, ma gli insegnanti **non vi hanno** mai dato peso poiché è **un** bambino **molto vivace** e lui **stesso riferisce che** spesso cade e si fa male. Un **giorno** però **dopo** una caduta **durante** la **ricreazione**, **Fabio** viene **portato al Pronto Soccorso dal 118** per gli accertamenti **necessari**. I medici **si accorgono** che **ci** sono delle **vecchie cicatrici sospette** e lividi precedenti, per **cui si decide di accertare se siamo di**

fronte ad un caso di maltrattamento minorile.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento del maltrattamento minorile che può verificarsi in famiglia e illustri le fasi dell'intervento.

Scansionato con CamScanner

QUESITI

1) Nella nuova concezione dell'invecchiamento, che cosa s'intende per valutazione multidimensionale?

2) Che cosa s'intende per Relazione Oggettuale?

3) Per quale motivo nel nostro ordinamento sono stati aboliti gli ospedali psichiatrici?

4) Spiega quale compito hanno i servizi sociosanitari e in quali aree sociali intervengono.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Le conseguenze dell'invecchiamento

«La vecchiaia è l'età più avanzata della vita dell'uomo, nella quale si ha un progressivo decadimento e indebolimento dell'organismo, con caratteri morfologici e organici propri. L'attesa di vita presenta una notevole disparità per entrambi i sessi tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo. Da quando nelle aree sviluppate vivere a lungo è diventato una prospettiva probabile, si è cominciato a porre il problema di come invecchiare bene, in particolare di come conservare e migliorare le capacità mentali e fisiche nonostante il passare degli anni. L'invecchiamento umano consiste in un processo di trasformazione regolare, ordinato o discontinuo, che implica, con il passare del tempo, il cambiamento di caratteristiche biologiche, psicologiche e relazionali. Questo processo, anche se generalizzato a tutti gli individui, si svolge con modalità, ritmi, conseguenze estremamente variabili da persona a persona, in relazione a fatti preesistenti e a condizioni contingenti, nonché alle linee che avranno caratterizzato l'accrescimento di ciascuno. L'elevata variabilità interindividuale nelle modificazioni che intervengono in funzione dell'età mostra che, anche in età avanzata, il decadimento o la perdita di funzioni non coinvolge necessariamente in termini globali la singola personalità. In particolare, l'invecchiamento psichico comporta conseguenze molto variabili da individuo a individuo, al determinarsi delle quali possono concorrere fattori di diversa natura: genetici, esperienziali, educativo-culturali, sanitari, traumatici, familiari, sociali. [...] L'impossibilità di prescindere da tali fattori impedisce di precisare quali siano le conseguenze dell'invecchiamento di per sé».

M. Cesa-Bianchi, G. Pravettoni, voce "**Vecchiaia**" in Dizionario Enciclopedico della Salute e della Medicina, Biblioteca Treccani, Roma 2006, vol. 14, p. 189

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato, tratti l'argomento descrivendo:

- la vecchiaia e i cambiamenti fisiologici che la caratterizzano;
- le variabili che incidono su tali cambiamenti;
- il modo in cui l'insorgenza di alcune patologie possa peggiorare tali cambiamenti.

Seconda parte

1. **Quali** criteri si possono **utilizzare** per **definire** la **vecchiaia**?
2. **Come** possono essere **classificate** le demenze?
3. **Quali sono** le conseguenze **della** demenza senile **dal** punto di **vista** comportamentale? 4. Che cos'è il **morbo** di Parkinson **e attraverso quali** sintomi si **manifesta**?



Elenco firmatari

Cinzia Capano

Firma di Cinzia Capano

Firma

Roberta Casaluce

Firma di Roberta Casaluce

Firma

Vittoria Cassati

Firma di Vittoria Cassati

Firma

Anna Stefania De Donatis

Firma di Anna Stefania De Donatis

Firma

Davide Deodato Fattizzo

Firma di Davide Deodato Fattizzo

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Lucia Giuseppina Nicoli'

Firma di Lucia Giuseppina Nicoli'

Firma

Rossella Pedone

Firma di Rossella Pedone

Firma

Stefania Ricciato

Firma di Stefania Ricciato

Firma

Giancarlo Schiavone

Firma di Giancarlo Schiavone

Firma